



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

PROVINCIA DI SONDRIO

SEZIONE DI SONDRIO

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONGRESSO IN DATA...4.12 .2010.

Il Congresso della sezione ANPI di SONDRIO, udita la relazione politica, dopo ampia discussione la approva unitamente al documento proposto dal Comitato Nazionale in data 16 settembre 2010.

In particolare il Congresso concorda sulla valutazione che la risposta alla crisi economica e sociale che il nostro Paese sta attraversando è anche parte di quella più generale che pervade l'intero pianeta ed è pertanto necessario che la risposta avvenga in modo unitario fra tutti i Paesi che fanno parte dell'Unione Europea. Ciò non esime, però, i singoli governi nazionali dall' assumere le necessarie iniziative, a salvaguardia del tessuto economico e sociale, che guardino alla tutela delle fasce più deboli della popolazione, con l'obbiettivo primario di una maggiore giustizia sociale, fortemente compromessa negli ultimi decenni.

Questo obbiettivo temporaneo e contingente deve essere perseguito in ossequio e nella totale rigorosa attuazione dei principi previsti dalla nostra Carta Costituzionale e a salvaguardia delle Istituzioni democratiche.

In tale prospettiva risulta indifferibile una riforma della legge elettorale affinché i cittadini possano scegliere con libertà i propri rappresentanti in Parlamento.

Una giustizia fondata sul principio dell'uguaglianza di ciascuno di fronte alla legge e una Magistratura autonoma e indipendente, debbono garantire il diritto alla giustizia in tempi ragionevoli, per la sicurezza dei cittadini e per rendere sempre più adeguata e vincente la battaglia alla mafia ed alla corruzione dilagante. Una serrata lotta all'evasione fiscale è parimenti indispensabile per consentire al Paese di ridurre il debito e al tempo stesso per realizzare il principio di uguaglianza affermato dalla Costituzione.

Le *leggi ad personam*, approvate in questi anni sotto la spinta dei governi di centro-destra, così come il conflitto di interessi in capo a chi ha responsabilità di governo non sono degni di una comunità che voglia definirsi democratica.

Per gli stessi principi di democrazia, il Congresso respinge ogni cultura razzista e xenofoba, rifiuta ogni forma di violenza e rivendica il rispetto delle legittime convinzioni di ciascuno. A tal fine deplora gli atti di intimidazione che, nelle ultime settimane, hanno avuto come bersaglio sedi e dirigenza del sindacato.

Si schiera per una scuola pubblica efficiente, per un corpo docente qualificato e gratificato in grado di formare alla democrazia, al lavoro ed alla scienza le nuove generazioni . Un lavoro come diritto sicuro, che promuova tutti i cittadini in base alla loro capacità, buona volontà ed

onestà. Riguardo all'attuale situazione politica, che registra una persistente difficoltà del Governo Berlusconi, l'ANPI deve farsi parte vigile ed attiva al fine di contrastare ogni possibile reazione disperata e distruttiva di quella parte politica al potere che intravede il proprio concreto ridimensionamento.

Il Congresso prende atto con favore dell' incremento del tesseramento in provincia, che vede complessivamente una crescita, dal precedente congresso, di circa il 30%. Esprime soddisfazione per la stampa del periodico ANPI "Resistenza e democrazia" di cui rileva l'utilità e l'attualità.

Il congresso crede fermamente, ed intende ribadirlo, nell'importanza dell' ANPI quale guardiano della democrazia oltre che coscienza critica e morale del Paese. In tale ottica si schiera al fianco dei partigiani di Grosio che, con un gesto eclatante hanno rivendicato la cancellazione della scritta fascista colpevolmente ripristinata su un edificio pubblico dalla precedente amministrazione comunale.

Ritiene infine che, per meglio rispondere alle sue alte responsabilità, l'Associazione debba essere organizzata al meglio sul territorio, a partire dalle sezioni fino al livello provinciale , regionale e nazionale: tutte istanze che debbono avere dignità statutaria a pieno titolo. **In coerenza a ciò, ritiene che anche l'istanza regionale, sempre più importante anche in vista del cambiamento in senso federalista del nostro Stato, debba avere il suo percorso congressuale e risorse adeguate al suo funzionamento.**

APPROVATO ALL'UNANIMITA'